Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

T E R A M O

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 3 dicembre 2019 Deliberazione n. 8

L'anno duemiladiciannove addì tre del mese di dicembre nella sede centrale dell'Istituto, alle ore 16.30, ai sensi dell'art. 8 della L. R. Abruzzo n. 41/2014 e della L. R. Molise n. 2/2015, si è riunito, nella composizione di cui al verbale n. 3 del 3.12.2019 del quale la presente deliberazione è parte integrante e sostanziale, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto presieduto dal Presidente Avv. Manola Di Pasquale

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. Colavita Giampaolo		X
2. Di Giulio Enzo Pietro	X	

Non è presente il Direttore Generale facente funzione, dott. Nicola D'Alterio.

E' presente il Direttore Amministrativo, dott. Lucio Ambrosj sia per rappresentare il Direttore Generale sia per garantire la funzione di segreteria e verbalizzazione della seduta che si avvale per le operazioni materiali di trascrizione del verbale della dott.ssa Monia Pecorale, dipendente dell'Istituto.

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Marco Di Girolamo e il dott. Dario Di Eugenio.

OGGETTO: Approvazione piano degli investimenti 2020-2022 (punto n. 1 all'ordine del giorno del verbale n. 3 del 3.12.2019).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 106 del 28.06.2012 ad oggetto: "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della L. 04.11.2010, n. 183";

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e successivi Decreti Ministeriali ad integrazione e modifica ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*";

CONSIDERATO l'art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 **"***Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i. (D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97) che stabilisce l'obbligo di pubblicazione del bilancio di previsione e consuntivo, completo di allegati, entro trenta giorni dalla loro adozione "*in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità*";

CONSIDERATO quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i. (decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179) in materia di formazione e trasmissione dei documenti informatici tra pubbliche amministrazioni (Capo IV);

CONSIDERATO l'art. 2, comma 8 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" che stabilisce, tra l'altro, l'adeguamento dei controlli di regolarità amministrativa e contabile al processo di dematerializzazione degli atti nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

CONSIDERATA la circolare del Ministero Economia e Finanze n. 3 del 20 gennaio 2014 recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile su documenti informatici. Prime indicazioni operative" che prescrive, tra l'altro, che la trasmissione di documenti informatici tra pubbliche amministrazioni avviene con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, che ciò soddisfa il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento analogico;

VISTO l'art. 4, c. 8 della legge 30 dicembre 1991, n. 412 che prevede che i documenti in argomento, tra gli altri, siano sottoposti al controllo preventivo di legittimità esercitato "*direttamente dalla*

regione, che è tenuta a pronunciarsi, anche in forma di silenzio-assenso, entro quaranta giorni dal ricevimento dell'atto";

VISTE la L. R. Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 "*Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale Teramo*" come modificata dalla L.R. Abruzzo 24 marzo 2015, n. 6 e la omologa L.R. Molise 4 marzo 2015, n. 2 e, in particolare:

- l'art. 4, c. 8 L. 30 dicembre 1991, n. 412 che assegna, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione il compito di adottare i programmi di spese pluriennali (piano degli investimenti) e i provvedimenti che disciplinano l'attuazione dei contratti e delle convenzioni;
- l'art. 23 che disciplina le funzioni di vigilanza e controllo sugli atti dell'Istituto in conformità all'articolo 4, comma 8 della Legge 30 dicembre 1991, n. 412;

VALUTATO che il Consiglio di Amministrazione, nominato dagli organi competenti e insediatosi in data del 20 ottobre 2015, è scaduto e non è stato ricostituito;

CONSIDERATO che trova applicazione il D.L. 16/5/1994, n. 293, conv. con modif. con L. 15/07/1994, n. 444 - recante la «*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*», è dettata la disciplina in ordine a scadenza, *"prorogatio"* e ricostituzione degli "*organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo dello Stato e degli enti pubblici, nonché delle persone giuridiche a prevalente partecipazione pubblica, quando alla nomina dei componenti di tali organi concorrono lo Stato o gli enti pubblici"*- per non essere nulla disposto in merito alla "*prorogatio*" nelle leggi regionali e nazionali di riferimento e quindi nello statuto dell'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che la disciplina speciale della "prorogatio" di cui alla normativa richiamata, all'art. 3 prevede che *"Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo"* e nel successivo comma due che " *Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità"*;

VALUTATO, altresì, che il bilancio di previsione è un atto di ordinaria amministrazione e che comunque con circolare F.L. n. 6 del 2009, il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali, ha precisato che l'approvazione del bilancio di previsione rientra fra gli atti urgenti e improrogabili e questo "*per la notevole rilevanza nella gestione amministrativa contabile"* che ricopre e "*per il fatto che si tratta di un adempimento previsto per legge*";

CONSIDERATO ancora che la mancata approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno corrente espone l'ente alla gestione provvisoria con grave danno all'attuazione dei progetti di ricerca in corso e con possibile perdita dei finanziamenti del Masterplan che hanno termini molto brevi di attuazione del progetto;

ESAMINATA la Deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 466 del 29 novembre 2019 "Decreto legislativo n. 118 del 23/06/201 - Piano triennale degli investimenti 2020-2022: esame e provvedimenti" (Allegato 1);

VISTA la coerenza del documento in argomento con gli indirizzi assegnati al Direttore generale dell'Istituto con atto del CdA n. 16 del 18/09/2017;

RISCONTRATO che il provvedimento in argomento deve essere trasmesso, nelle forme prescritte, agli organi di controllo di legittimità della Regione Abruzzo e della Regione Molise ai sensi e per le finalità previste dall'art. 23 L. R. Abruzzo 21.11.2014, n. 41 e s.m.i. e dall'art. 23 L. R. Molise 04.03.2015, n. 2;

RITENUTO, pertanto, di perfezionare l'iter procedurale previsto dalla normativa richiamata e di adottare il documento in argomento;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. Dare atto di tutto quanto riportato in premessa e che si intende qui integralmente richiamato.
2. Approvare il piano triennale degli investimenti 2020-2022, giusta Deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 466 del 29 novembre 2019 "Decreto legislativo n. 118 del 23/06/201 - Piano triennale degli investimenti 2020-2022: esame e provvedimenti" che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1).
3. Dare mandato al Direttore Amministrativo di porre in essere tutti gli adempimenti, di apportare la modifica di cui al punto 3 al piano degli investimenti e di eseguire le comunicazioni di legge conseguenti all'adozione dei documenti contabili, con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo preventivo di legittimità, all'art. 31 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all'art. 29 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alla circolare MEF del 20.01.2014, n. 3.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to Avv. Manola Di Pasquale

I componenti

Prof. Giampaolo Colavita F.to Dott. Pietro Enzo Di Giulio

Il Segretario
F.to Dott. Lucio Ambrosj